

DATI CUMULATIVI DI
1925 SOCIETÀ ITALIANE

(2002)

A cura di "MEDIOBANCA"

INDICE

	pag.
INTRODUZIONE	VII
DATI CUMULATIVI DI 1925 SOCIETÀ (1992-2001)	2
644 Società con risultato costantemente positivo o in pareggio	8
86 Società con risultato costantemente negativo	14
1195 Società con risultati non costanti nel periodo	20
116 Imprese Pubbliche	26
1809 Imprese Private	32
378 Società di medie dimensioni	38
1780 Società Industriali	44
DATI CUMULATIVI PER SETTORI DI ATTIVITÀ (1992-2001)	
Abbigliamento	50
Alimentare – Bevande alcoliche e analcoliche	56
Alimentare – Caseario	62
Alimentare – Conserviero	68
Alimentare – Dolciario	74
Alimentare – Molini e Pastifici	80
Alimentari Diverse	86
Cartario	92
Chimico	98
Costruzione Mezzi di Trasporto	104
Distribuzione al Dettaglio	110
Elettrodomestici e Apparecchi Radio-TV	116
Elettronico	122
Energetico	128
Farmaceutico e Cosmetico	134
Fibre Chimiche	140
Gomma e Cavi	146
Grafico – Editoriale	152
Impiantistico	158
Imprese di Costruzione	164
Meccanico	170
Prodotti per l'Edilizia	176
Servizi Pubblici, Autostrade, Acqua e Gas	182
Siderurgico e Metallurgico	188
Tessile Cotoniero	194
Tessile Laniero	200
Tessili Diverse	206
Trasporti	212
Vetro	218
Società Diverse	224
DATI CUMULATIVI DI 972 SOCIETÀ (1968-2001)	232
Imprese Pubbliche	254
Imprese Private	276
117 Società di medie dimensioni	298
CRITERI DI ELABORAZIONE	321

L'indagine decennale si riferisce ad un gruppo di 1925 grandi e medie aziende italiane operanti nell'industria e nel terziario; per 972 di esse è riportata anche una serie storica con inizio dal 1968. Entrambi gli aggregati sono omogenei, essendo costituiti da un numero "chiuso" di imprese nel rispettivo periodo di rilevazione (Tabb. 1 e 25).

La rappresentatività dell'aggregato decennale può essere valutata raffrontandone le grandezze con quelle relative al totale delle oltre 45 mila aziende industriali italiane con più di 20 addetti censite dall'Istat per il 1997: 33% degli occupati, 46% del fatturato, 45% del valore aggiunto, 53% delle vendite all'esportazione e 52% degli investimenti fissi lordi.

L'appendice riassume i criteri adottati per il trattamento dei dati contabili e delle informazioni integrative, la cui raccolta e corretta elaborazione si è avvalsa come di consueto della collaborazione delle stesse imprese. Gli aggregati sono riesposti per l'insieme di tutte le società, per le pubbliche e le private (con l'avvertenza che nel corso del tempo si sono verificati passaggi di importanti complessi dall'una all'altra di queste aree e, in particolare, che con il 1998 la Telecom Italia è entrata a far parte dell'area privata), nonché per quelle di medie dimensioni (*). La serie decennale presenta anche una disaggregazione in base al segno del risultato e ai settori di appartenenza, avuto riguardo all'attività prevalente di ciascuna azienda. I dati sono espressi in euro per tutti gli anni considerati, con conversione dei valori in lire al cambio fisso di 1936,27.

Mediobanca - Ufficio Studi - Via del Lauro 7, Milano - Tel. 02-8829.1

Internet: <http://www.mbres.it>

E-mail: ufficio.studi@mediobanca.it

(*) Sono state considerate tali le aziende a controllo familiare che avevano un capitale e un fatturato non superiori a 0,5 e 5 milioni di euro nel 1968, a 12,5 e 50 milioni nel 1992 (limitatamente all'aggregato decennale) e che nel 2001 non eccedevano i limiti di 25 milioni per il capitale, 75 milioni per il fatturato e 500 unità per il personale occupato.

Il fatturato e il valore aggiunto

Nel 2001 le 1925 società hanno registrato nel loro complesso un aumento delle vendite del 3,3% contro il 17,7% dell'anno precedente (Tab. 2). Nell'industria la variazione è risultata di appena lo 0,8%, mentre nel terziario si è verificata una nuova, sostenuta crescita (14,2%). In questo quadro, le esportazioni presentano un saggio di incremento inferiore a quello delle vendite all'interno (rispettivamente, 1,8% e 3,8%):

	1999	2000	2001
	(variazione del fatturato in %)		
Imprese industriali	+ 2,8	+ 17,8	+ 0,8
Imprese terziarie	+ 9,9	+ 17,4	+ 14,2
Totale 1925 società	+ 4,1	+ 17,7	+ 3,3
di cui: vendite in Italia	+ 5,1	+ 18,1	+ 3,8
esportazioni	+ 1,3	+ 16,8	+ 1,8

L'andamento del fatturato ha avuto profili differenti nei singoli settori. Quelli a maggiore sviluppo hanno interessato le produzioni di beni di consumo finale: alimentare e bevande, nonché il tessile-abbigliamento; nel primo i ricavi sono aumentati del 5% circa sia sul mercato interno sia su quello estero; nel secondo la domanda interna è stata trainante (+7% circa) rispetto alla componente estera (+1,8%). Negativa la tendenza dei comparti legati all'energia (chimico, energetico, siderurgico e metallurgico) a seguito del calo dei prezzi del petrolio (-13,8% in dollari e -11% in euro); modeste infine le variazioni del meccanico-elettronico, pari al +2,4% in Italia e al +1,5% all'export; questo gruppo di aziende ha peraltro mantenuto all'interno dell'aggregato la quota in assoluto più elevata di vendite all'estero. Nei restanti settori si segnalano per la maggiore operatività quelli dell'impiantistica e delle imprese di costruzione (Tab. 3).

	Variazione % del fatturato 2000/2001			Esportazioni in % del fatturato	
	Italia	Esportazione	Totale	2000	2001
Alimentare e bevande	+ 4,8	+ 5,1	+ 4,8	14,2	14,3
Meccanico ed elettronico	+ 2,4	+ 1,5	+ 2,0	49,7	49,5
Tessile e abbigliamento	+ 7,2	+ 1,8	+ 4,6	48,4	47,1
Chimico ed energetico	- 2,9	- 0,9	- 2,6	16,5	16,8
Siderurgico e metallurgico	- 5,1	+ 4,4	- 2,4	28,0	29,9
Altri settori	+ 6,5	+ 2,5	+ 5,5	25,3	24,6
Totale industria	+ 0,5	+ 1,5	+ 0,8	29,7	29,9
Medie imprese	+ 3,2	+ 2,5	+ 3,0	36,2	36,0

VIII.

Quanto al terziario, i servizi pubblici confermano un consistente tasso di espansione delle quantità erogate, con ricavi in aumento del 17,8%. Gli incrementi della distribuzione al dettaglio (9,2%) sono sorretti sia dalle maggiori vendite a quantità sia dall'apertura di nuovi esercizi. I trasporti, infine, hanno avuto una variazione relativamente contenuta (3%), anche a seguito dell'avversa congiuntura e dei noti fatti terroristici:

	1999	2000	2001
	(variazione del fatturato in %)		
Servizi pubblici	+ 10,1	+ 20,3	+ 17,8
Trasporti	+ 4,1	+ 19,9	+ 3,0
Distribuzione al dettaglio	+ 14,1	+ 4,9	+ 9,2
Totale terziario	+ 9,9	+ 17,4	+ 14,2

Il valore aggiunto, che diminuisce nell'industria (-1,8%) ed aumenta nel terziario (+10,1%), esprime una variazione media positiva per il complesso delle 1925 società pari all'1,4% (Tab. 4); la contrazione del comparto industriale può essere valutata in un 3,7%, tenuto conto del fattore prezzi (+1,9%).

Il lavoro

Nel 2001 l'occupazione delle 1925 imprese è diminuita di 18.300 unità, saldo tra una flessione di 19 mila dipendenti nell'industria e l'aumento di 900 circa nel terziario. Quest'ultimo è concentrato nella distribuzione al dettaglio, il cui sviluppo ha dato luogo nell'ultimo triennio alla creazione di 12.800 nuovi posti di lavoro:

	1999	2000	2001
	(variazione del numero di occupati)		
Imprese industriali	- 32.346	- 9.900	- 19.238
Imprese terziarie	+ 12.405	+ 2.943	+ 916
Totale 1925 imprese	- 19.941	- 6.957	- 18.322
Medie imprese	- 102	+ 757	+ 230
Distribuzione al dettaglio	+ 6.922	+ 1.876	+ 4.027

Cumulativamente, l'industria ha perso tra il 1998 e il 2001 oltre 61 mila occupati, mentre il terziario li ha aumentati di oltre 16 mila, con variazioni pressoché analoghe, seppur di diverso segno, rispetto alle consistenze iniziali (6%).

La produttività delle imprese industriali (limitatamente a quelle non energetiche), misurata sulla base del valore aggiunto pro-capite a prezzi costanti, è diminuita del

IX.

2,5% contro un aumento del 5,2% nel 2000; gli effetti sul valore della produzione per addetto sono stati contenuti nello 0,8% grazie alla lievitazione dei prezzi. Tenuto conto del maggior costo pro-capite, le imprese hanno subito un deterioramento di 2,3 punti nel livello dei profitti lordi per occupato, contro i 4,4 punti di margine positivo nell'esercizio precedente. Il consuntivo dell'ultimo triennio indica una crescita del 10% nel valore della produzione pro-capite a fronte di un +7% del costo del lavoro.

	Industria escluso settore energetico		
	1999	2000 (variazione %)	2001
Valore della produzione per addetto (a)	+ 2,3	+ 8,3	- 0,8
di cui: produzione per addetto	+ 2,3	+ 5,2	- 2,5
prezzi alla produzione (*)	- 0,1	+ 3,0	+ 1,8
Costo del lavoro per addetto (b)	+ 1,8	+ 3,9	+ 1,5
Differenza (a-b)	+ 0,5	+ 4,4	- 2,3

(*) Manufatti venduti sul mercato interno. Elaborazioni Banca d'Italia su dati Istat.

La ripartizione del valore aggiunto ha comportato nel 2001 un trasferimento di 1,7 punti percentuali a beneficio del fattore lavoro:

	Valore aggiunto dell'industria escluso settore energetico		
	1999	2000 (in %)	2001
Lavoro	65,4	61,7	63,4
Oneri finanziari netti (*)	—	—	—
Profitti lordi	34,6	38,3	36,6
Totale valore aggiunto	100,0	100,0	100,0

(*) Escluse differenze cambio.

I risultati economici

Il coacervo dei conti economici delle 1925 società chiude con una caduta dei profitti, scesi a 9,9 miliardi di euro dai 20,7 miliardi del 2000. Il risultato aggregato è costituito da 24,3 miliardi di utili e 14,4 miliardi di perdite, quest'ultime quasi triplicate rispetto all'anno precedente (Tab. 5); l'analisi per grandi comparti mette in evidenza variazioni di notevole ampiezza: nell'industria, con una riduzione degli utili prossima al 14% e perdite più che triplicate (da 2,7 a 8,9 miliardi di euro); nel terziario, con maggiori utili nell'ordine del 20% e perdite più che raddoppiate. Il rapporto tra risultato e patrimonio netto (cosiddetto *roe*) è sceso di oltre 7 punti per l'insieme delle 1925 società, flettendo del 60% circa sia nel comparto industriale sia nel terziario. In

controtendenza le imprese energetiche, il cui indice migliora di 3 punti toccando il massimo del decennio (23%):

	1999	2000	2001
	(risultato d'esercizio in % del capitale netto *)		
Industria	13,9	13,0	5,4
imprese energetiche	19,9	20,3	23,3
altre imprese	12,0	11,0	0,1
Terziario	17,4	9,9	4,0
Totale 1925 società	14,6	12,3	5,0
Medie imprese	7,8	5,6	2,5

(*) Al netto delle rivalutazioni contabilizzate nel 2000 e nel 2001.

Il risultato aggregato prima delle imposte sconta il cambiamento di segno delle partite straordinarie che, contrariamente al precedente biennio, hanno fortemente eroso l'utile corrente. Le plusvalenze nette sulle dismissioni sono infatti diminuite da 4,9 a 2,6 miliardi di euro, mentre le restanti partite denunciano un peggioramento complessivo di oltre 10 miliardi di euro. Tra quest'ultime, l'importo più rilevante è costituito dal saldo tra rivalutazioni e svalutazioni, passato da un apporto positivo di 9,7 miliardi di euro ad uno negativo di 2,9 miliardi. In particolare, si è trattato di svalutazioni per 16,4 miliardi, parzialmente bilanciate da rivalutazioni per 13,5 miliardi; le prime hanno recepito il riconoscimento di perdite d'esercizio e pregresse di società partecipate; le seconde sono state contabilizzate in occasione di fusioni e conferimenti. Una parte di queste poste rappresenta una duplicazione, riferendosi a società incluse nell'aggregato tra le quali sussistono rapporti di partecipazione. Se dunque si fa riferimento al risultato corrente, che non è interessato da tali duplicazioni, la riduzione dei profitti rispetto al 2000 appare più contenuta (meno del 5%). In dettaglio, le variazioni di queste grandezze del conto economico, distinte tra industria e terziario, è il seguente:

	Industria	Terziario	Totale
	(in milioni di euro)		
Risultato corrente:			
2000	20.361	8.006	28.367
2001	17.866	9.141	27.007
Variazione	- 2.495	+ 1.135	- 1.360
in %	- 12,3	+ 14,2	- 4,8
Risultato netto:			
2000	16.820	3.844	20.664
2001	7.955	1.958	9.913
Variazione	- 8.865	- 1.886	- 10.751
in %	- 52,7	- 49,1	- 52,0

L'andamento del risultato corrente e del risultato netto è coerente con quello del margine operativo – migliorato nel terziario e peggiorato nell'industria – notando che in entrambe le aree si è registrata una crescita degli oneri finanziari, sia per il maggior volume del debito (14% in più nei saldi medi), sia per il maggior costo del denaro (mezzo punto in più) (Tab. 8). Se si esclude la gestione cambi, gli interessi passivi crescono in cifra assoluta del 24% rispetto all'esercizio 2000.

Più in particolare, l'incidenza del margine operativo sul fatturato è diminuita per le imprese industriali di 0,6 punti, sostanzialmente coincidenti con la riduzione della quota del valore aggiunto, essendosi compensate le modeste oscillazioni del costo del lavoro e degli ammortamenti:

	1999	2000	2001
	(variazione delle incidenze in % del fatturato)		
<i>Imprese industriali</i>			
Valore aggiunto (a)	- 0,7	- 1,9	- 0,5
Costo del lavoro (b)	- 0,5	- 2,1	-
Ammortamenti (c)	- 0,1	+ 0,3	+ 0,1
Margine operativo netto (d = a-b-c)	- 0,1	- 0,1	- 0,6
Oneri finanziari netti (e)	+ 0,1	+ 0,3	- 0,1
Dividendi (f)	+ 1,1	- 0,4	- 0,3
Risultato corrente prima delle imposte (d-e+f)	+ 0,9	- 0,8	- 0,8

Il rapporto tra fatturato e immobilizzazioni tecniche lorde è sceso di circa 2 punti (Tab. 7), segnalando in generale un minor utilizzo delle capacità produttive. Tale circostanza spiega perché la riduzione della forza lavoro (2% circa) non abbia comportato alcun vantaggio in termini di incidenza percentuale sui ricavi, mentre sia leggermente cresciuta quella degli ammortamenti nonostante la diminuzione dal 6,4% al 6,2% delle aliquote medie (Tab. 9). Il rapporto tra risultato corrente e fatturato indica una flessione (0,8 punti) in misura pressoché corrispondente a quella del valore aggiunto.

L'andamento del terziario è, invece, caratterizzato da un'ulteriore, forte espansione dei ricavi, anche in rapporto agli immobilizzi (dal 66,9% all'80,1%), cui si è accompagnata una proporzionale crescita del risultato corrente:

	1999	2000	2001
	(variazione delle incidenze in % del fatturato)		
<i>Imprese terziarie</i>			
Valore aggiunto (a)	- 3,0	- 5,0	- 1,4
Costo del lavoro (b)	- 0,6	- 1,7	- 1,7
Ammortamenti (c)	- 1,0	+ 0,5	- 1,4
Margine operativo netto (d = a-b-c)	- 1,4	- 3,8	+ 1,7
Oneri finanziari netti (e)	- 0,5	+ 0,2	+ 1,5
Dividendi (f)	+ 0,5	- 0,1	- 0,2
Risultato corrente prima delle imposte (d-e+f)	- 0,4	- 4,1	-

Il margine operativo netto migliora di 1,7 punti in rapporto ai ricavi, riflettendo da un lato la minor quota del valore aggiunto (attribuibile principalmente al calo delle tariffe dei servizi pubblici) e dall'altro il minor peso del costo del lavoro e degli ammortamenti, in entrambi i casi riconducibile alla più elevata produttività sia del personale sia degli investimenti tecnici. Gli oneri finanziari hanno assorbito in buona sostanza il miglioramento dei margini operativi.

Le imposte sul reddito sono diminuite del 27% per l'insieme delle 1925 imprese, e cioè in misura meno che proporzionale rispetto al risultato. Conseguentemente, a livello dell'intero aggregato l'aliquota fiscale media è apparentemente salita dal 36,4% al 46,5%. Ove si faccia astrazione dalle società in perdita (che hanno quasi triplicato i loro disavanzi), l'aliquota fiscale media si riduce al 30,5% contro il 36,9% del 2000. Relativamente alle società quotate il *tax rate* si attesta intorno al 28% e ciò non tanto in funzione delle aliquote nominali (Irap al 4,25% e Irpeg al 36%), quanto della contabilizzazione di plusvalenze assoggettate alla tassazione "agevolata" del 19%:

	1999	2000	2001
	(in % del risultato d'esercizio prima delle imposte)		
<i>Aliquota fiscale media:</i>			
1925 società (*)	34,5	36,4	46,5
Società con risultato costantemente positivo o in pareggio	39,7	36,9	30,5
Società quotate	26,5	27,4	27,9

(*) L'indice è influenzato dalle imprese in perdita, che sono soggette all'Irap ma non all'Irpeg.

I flussi finanziari

Gli investimenti tecnici delle 1925 imprese sono aumentati del 2,6% a prezzi correnti e dell'1,6% a prezzi costanti; in termini reali, il loro livello si colloca a circa un quarto in meno rispetto a quello di dieci anni prima (Tab. 16). La caduta è più marcata nel terziario e nell'area delle imprese sotto controllo pubblico, la cui spesa nel 2001 è stata pari al 57% di quella del 1992. Il saggio di sostituzione degli impianti si è mantenuto elevato: nell'ultimo triennio le dismissioni hanno costituito mediamente il 45,9% dei nuovi investimenti dell'industria e il 49,1% di quelli del terziario:

	1993-95	1996-98	1999-01
	(disinvestimenti in % degli investimenti fissi lordi)		
Imprese industriali	23,3	33,7	45,9
Imprese terziarie	32,8	45,2	49,1
Totale 1925 imprese	26,7	37,6	47,0
Medie imprese	20,0	21,5	35,6

La gestione delle 1925 aziende continua ad essere caratterizzata dall'elevato livello del *cash-flow*, che supera abbondantemente le risorse destinate alla realizzazione di nuovi impianti (Tabelle da 10 a 15). I principali fabbisogni sono originati dagli investimenti finanziari che nell'ultimo triennio costituiscono da soli quasi i due terzi del totale:

	1993-95	1996-98	1999-01
	(investimenti finanziari in % del totale degli impieghi)		
Totale 1925 imprese	21,6	29,9	62,1
Imprese industriali	23,9	32,7	67,9
Imprese terziarie	15,5	24,0	49,2
Medie imprese	12,9	10,1	16,3

Gli impieghi finanziari riguardano principalmente le acquisizioni, anche in forma di offerte pubbliche, e gli esborsi collegati ad operazioni di ristrutturazione aziendale, quali scissioni e scorpori. Questo indirizzo strategico è stato sostenuto da un importante ricorso al debito che nel periodo 1999-2001 è cresciuto di oltre 60 miliardi di euro, coprendo un terzo circa delle nuove risorse totali affluite alle imprese. Le fonti di finanziamento sono prevalentemente costituite dal credito bancario (22 miliardi circa) e dalla provvista messa a disposizione dalle consociate (23 miliardi circa). Nel 2001 si è registrato anche un massiccio ricorso ad emissioni obbligazionarie da parte dei gruppi pubblici e privati, collocate sui mercati sia domestico che internazionale:

	Triennio 1999-2001		
	1925 imprese	Imprese industriali	Imprese terziarie
	(aumento debiti finanziari in milioni di euro)		
Debiti v/ banche	22.247	15.793	6.454
Provvista da consociate	22.674	19.782	2.892
Obbligazioni	10.800	3.259	7.541
Altri debiti finanziari	4.388	2.065	2.323
Totale	60.109	40.899	19.210

L'aumento dell'esposizione verso banche (Tab. 21) si concentra nell'esercizio 2000, ha soprattutto interessato l'area privata ed ha privilegiato la forma tecnica delle operazioni a breve termine; nel 2001 una quota di tale debito è stata consolidata e sono stati assunti nuovi prestiti sempre a medio e lungo termine.

Gli apporti degli azionisti nell'ultimo triennio sono risultati marginali per l'aggregato delle 1925 società: i dividendi distribuiti (48 miliardi circa) equivalgono infatti

agli aumenti di capitale realizzati (Tab. 20), con l'ovvia cautela che questa coincidenza non si è necessariamente verificata a livello di singola impresa. In tal senso, le aziende a controllo pubblico hanno distribuito un monte dividendi superiore di oltre 9 miliardi di euro ai mezzi raccolti dagli azionisti; le private hanno esattamente invertito il segno di questi flussi; le società costantemente in perdita, infine, presentano un saldo positivo di circa 7 miliardi di euro di mezzi raccolti. La politica dei dividendi erogati dalle 1925 imprese mette in evidenza, al netto dei principali rapporti infragrupo, un significativo conferimento di mezzi finanziari al mercato da parte delle società quotate: 5,6 miliardi di euro nell'ultimo triennio, cui si aggiungono 33 miliardi di offerte pubbliche di acquisto.

	1999	2000	2001	Totale
	(milioni di euro)			
Dividendi pagati nell'esercizio (*):				
Società quotate in Borsa	8.269	7.059	7.194	22.522
Altre società	4.628	5.342	7.749	17.719
Totale..... (a)	12.897	12.401	14.943	40.241
Aumenti di capitale a pagamento (*):				
Società quotate in Borsa	5.225	7.956	3.745	16.926
Altre società	4.023	9.257	10.978	24.258
Totale..... (b)	9.248	17.213	14.723	41.184
Saldo (b-a):				
Società quotate in Borsa	- 3.044	897	- 3.449	- 5.596
Altre società	- 605	3.915	3.229	6.539
Totale.....	- 3.649	4.812	- 220	943
Offerte pubbliche di acquisto	19.144	8.900	5.255	33.299

(*) Valori depurati dei principali flussi derivanti da operazioni infragrupo.

Questi indirizzi non hanno avuto riflessi significativi sulla struttura finanziaria delle imprese (Tab. 19): la quota del capitale netto sul totale dell'attivo è rimasta sostanzialmente invariata e stabilmente superiore a quella dei debiti finanziari. Conseguentemente, il rapporto tra i secondi e il primo si è mantenuto sui valori (0,8) dell'ultimo quadriennio (Tab. 22).

Il capitale investito

Tra il 1998 e il 2001 il capitale complessivamente impiegato dalle 1925 società è passato da 264 a 393 miliardi di euro, con una variazione del 48,8%. Al netto dell'in-

flazione l'aumento è del 31,4% ed è attribuibile essenzialmente alle attività finanziarie e a quelle immateriali, in presenza di una riduzione dello 0,2% degli attivi industriali:

	1998	2001 (^)	Variazione 1998/2001	
			nominale	reale (*)
	(milioni di euro)		(in %)	
<i>1925 società:</i>				
Immobilizzazioni tecniche nette	132.764	133.543	0,6	- 11,1
Circolante netto	57.404	81.428	41,9	25,4
Totale attivi industriali	190.168	214.971	13,0	- 0,2
Partecipazioni e altri attivi finanziari	92.934	179.800	93,5	70,9
Immobilizzazioni immateriali	15.784	38.623	144,7	116,2
Fondi e accantonamenti	- 34.933	- 40.647		
Capitale impiegato	263.953	392.747	48,8	31,4
<i>finanziato da:</i>				
Capitale netto (°)	150.287	218.972	45,7	28,7
Debiti finanziari	113.666	173.775	52,9	35,1
Imprese industriali	207.980	294.027	41,4	25,0
Imprese terziarie	55.973	98.720	76,4	55,3
Medie imprese	7.210	8.553	18,6	4,9

(^) Esclusa la rivalutazione volontaria.

(*) Calcolata utilizzando il deflatore del valore aggiunto nazionale ai prezzi di mercato.

(°) Al netto delle azioni proprie.

Si osserva che:

- lo sviluppo del terziario (76,4% nominale, 55,3% reale) ha superato quello dell'industria (41,4% e 25% rispettivamente); la crescita delle medie imprese è stata di appena il 4,9%, essendo tali aziende rimaste estranee al fenomeno della "finanziarizzazione" (e conseguente contabilizzazione di *intangibles*) tipico dei grandi gruppi;
- lo *stock* degli investimenti tecnici veri e propri è diminuito in termini reali: 11,9% nell'industria, 9,9% nel terziario, ma 7,4% nell'area delle medie imprese; queste variazioni, combinate con la riduzione della forza lavoro, lasciano supporre che le grandi imprese abbiano ulteriormente trasferito all'esterno importanti segmenti dei loro processi produttivi (*outsourcing* di prodotti e servizi e progressiva introduzione della cosiddetta "produzione snella").

Il rendimento dei capitali impiegati, misurato dal cosiddetto *roi*, è sceso dal 12% nel 1999 al 10% circa nel 2000 e nel 2001. Al netto delle imposte, il *roi* del 2001 si riduce

al 5,3%, ovvero ad un livello assai inferiore al costo medio del capitale (valutabile nell'8%). Le 1925 imprese hanno pertanto "distrutto" valore per il secondo anno consecutivo, nonostante il positivo apporto delle imprese energetiche:

	1999	2000	2001
<i>1925 società:</i>			
Rendimento netto del capitale (*) in %	7,9	6,8	5,3
Costo medio del capitale (^) in %	7,1	7,9	8,0
Differenza ("creazione" o "distruzione" di valore) in % ..	0,8	- 1,1	- 2,7
Differenza ("creazione" o "distruzione" di valore) in milioni di euro	2.183	- 4.218	- 10.430
<i>di cui: imprese industriali energetiche</i>	<i>3.175</i>	<i>3.059</i>	<i>3.639</i>
<i>altre imprese industriali</i>	<i>- 2.833</i>	<i>- 6.135</i>	<i>- 11.447</i>
<i>imprese terziarie</i>	<i>1.841</i>	<i>- 1.142</i>	<i>- 2.622</i>

(*) Margine operativo netto + proventi finanziari - imposte in % dei capitali impiegati.

(^) Calcolato, per la quota del patrimonio netto, aumentando il rendimento dei titoli di Stato a media-lunga scadenza di un premio al rischio di 3,5 punti.

1925 SOCIETÀ

1992-2001

TABELLA 1

VARIAZIONI NUMERICHE E CONSISTENZA A FINE ANNO
DELLE SOCIETÀ OGGETTO DELLA RILEVAZIONE

	INCREMENTI	DIMINUZIONI	SITUAZIONE
	(Società di nuova costituzione)	(Incorporazioni)	A FINE ANNO
1992	—	—	1934
1993	45	— 53	1926
1994	53	— 61	1918
1995	40	— 58	1900
1996	44	— 83	1861
1997	45	— 69	1837
1998	70	— 45	1862
1999	85	— 40	1907
2000	78	— 64	1921
2001	63	— 59	1925
	<u>523</u>	<u>— 532</u>	

N.B. - Rispetto alla precedente edizione sono state inserite 243 società ed escluse 211, di cui: 59 incorporate da aziende già comprese nel campione, 5 incorporate da società non incluse nel campione, 11 incorse in procedure concorsuali, 7 per aver cessato l'attività e 129 per non aver comunicato i dati in tempo utile.

TABELLA 2

INDICI DI SVILUPPO COMPLESSIVI

	1997	1998	1999	2000	2001
	%	%	%	%	%
VARIAZIONE DEL FATTURATO NETTO	+ 6,7	+ 1,5	+ 4,1	+17,7	+ 3,3
<i>di cui:</i>					
<i>all'interno</i>	+ 5,9	+ 1,0	+ 5,1	+18,1	+ 3,8
<i>all'esportazione</i>	+ 9,0	+ 2,8	+ 1,3	+16,8	+ 1,8
VARIAZIONE NETTA DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ⁽¹⁾	+ 5,0	+ 3,7	+ 3,0	— 0,1	—
VARIAZIONE DEL NUMERO DEI DIPENDENTI ...	— 0,9	— 0,9 ⁽²⁾	— 1,5	— 0,5	— 1,4

(1) Calcolati sulla base di valori depurati delle rivalutazioni per conguaglio monetario, delle plusvalenze da conferimento e delle rivalutazioni da fusioni.

(2) Calcolato su base omogenea.

TABELLA 3

INDICI DI SVILUPPO PER SETTORE NEL PERIODO 1998/2001
(Variazioni percentuali)

	FATTURATO NETTO				IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ⁽¹⁾		NUMERO DIPENDENTI	
	%		Graduatoria		%	Graduatoria	%	Graduatoria
	(98/01)	(00/01)	(98/01)	(00/01)				
SERVIZI PUBBLICI, AUTOSTRADIE, ACQUA E GAS	56,0	17,8	1	1	-2,3	23	1,3	4
ENERGETICO	51,0	-4,0	2	24	3,8	19	-20,7	27
ELETTRONICO	32,9	9,5	3	4	21,8	4	-1,2	11
TRASPORTI	28,6	3,0	4	18	19,8	6	3,9	3
DISTRIBUZIONE AL DETTAGLIO ⁽²⁾	28,6	9,2	5	5	39,3	1	24,6	1
PRODOTTI PER L'EDILIZIA	27,8	5,0	6	13	9,3	16	0,4	6
IMPRESE DI COSTRUZIONE	27,3	14,6	7	3	-16,1	27	-22,9	28
FARMACEUTICO E COSMETICO	23,7	7,4	8	8	15,2	11	0,1	7
CASEARIO	23,3	8,4	9	6	12,9	13	-2,3	13
BEVANDE ALCOOLICHE E ANALCOOLICHE	22,5	7,8	10	7	18,1	9	-1,0	10
VETRO	21,5	4,0	11	15	10,2	15	-6,2	20
CHIMICO	21,1	-5,3	12	26	2,0	21	-6,1	19
TESSILE LANIERO	19,9	5,8	13	11	7,0	18	-7,1	21
GRAFICO - EDITORIALE	18,9	3,2	14	17	-10,1	26	-3,2	15
MECCANICO	16,9	3,6	15	16	12,1	14	-0,2	8
CARTARIO	15,4	-1,6	16	22	18,4	8	-3,1	14
TESSILI DIVERSE	12,8	1,4	17	19	14,5	12	1,1	5
ABBIGLIAMENTO	11,0	4,8	18	14	0,9	22	-5,7	18
DOLCIARIO	10,2	5,7	19	12	15,9	10	-3,3	16
IMPIANTISTICO	10,1	17,5	20	2	21,7	5	12,7	2
SIDERURGICO E METALLURGICO	9,7	-2,4	21	23	28,0	2	-0,9	9
TESSILE COTONIERO	7,0	6,6	22	9	-4,2	24	-8,6	22
ELETTRODOMESTICI E APPARECCHI RADIO-TV	6,7	1,1	23	20	18,5	7	-1,8	12
GOMMA E CAVI	6,0	-0,6	24	21	25,0	3	-9,1	23
CONSERVIERO	5,8	-5,4	25	27	-6,2	25	-4,1	17
COSTRUZIONE MEZZI DI TRASPORTO	5,6	-4,7	26	25	-33,5	28	-18,6	26
MOLINI E PASTIFICI	1,0	6,4	27	10	2,9	20	-9,3	24
FIBRE CHIMICHE	-5,6	-5,8	28	28	9,0	17	-16,3	25
1925 SOCIETÀ ⁽²⁾	26,5	3,3			2,9		-3,5	
SOCIETÀ CON RISULTATO COSTANTEMENTE POSITIVO O IN PAREGGIO	35,4	8,9			-3,6		2,9	
SOCIETÀ CON RISULTATO COSTANTEMENTE NEGATIVO	197,9	51,1			249,2		92,5	
SOCIETÀ CON RISULTATI NON COSTANTI NEL PERIODO ⁽²⁾	18,9	-1,0			2,3		-9,6	
IMPRESE PUBBLICHE	45,4	4,0			-7,4		-9,8	
IMPRESE PRIVATE ⁽²⁾	21,9	3,1			9,7		-2,1	
MEDIE IMPRESE	15,1	3,0			17,8		1,5	
SOCIETÀ INDUSTRIALI	22,1	0,8			3,8		-5,8	
SOCIETÀ TERZIARIE ⁽²⁾	47,1	14,2			1,1		6,8	

N.B. - Dai settori sono state escluse talune imprese il cui raggruppamento non sarebbe significativo. Inoltre gli indici possono essere influenzati da operazioni d'apporto e scorporo di complessi aziendali effettuate tra società di settori differenti.

(1) Al netto delle rivalutazioni per conguaglio monetario, delle plusvalenze da conferimento, delle rivalutazioni da fusioni e al lordo degli ammortamenti.

(2) Calcolato su base omogenea.

TABELLA 4

VARIAZIONI ANNUALI DEL VALORE AGGIUNTO

	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
	%	%	%	%	%	%	%	%	%
	(98/01)	(98/01)	(98/01)	(98/01)	(98/01)	(98/01)	(98/01)	(98/01)	(98/01)
CHIMICO	9,47	15,58	41,32	-18,79	1,21	-0,14	-4,87	14,02	-15,57
ENERGETICO	2,13	19,09	5,67	-0,28	-1,55	2,56	2,17	10,30	-0,68
SIDERURGICO E METALLURGICO	-8,89	47,13	57,12	-22,24	8,18	-4,30	-6,28	15,36	-11,62
INDUSTRIA DI BASE	1,91	21,51	17,66	-7,40	0,29	1,06	-0,19	11,56	-4,54
ALIMENTARE	5,72	-3,30	2,39	6,19	1,85	0,07	3,61	1,41	1,91
CARTARIO	8,39	11,29	37,52	-8,40	-6,83	11,65	-6,18	-1,12	11,97
COSTRUZIONE MEZZI DI TRASPORTO	-18,81	21,84	18,27	-7,32	12,61	-9,62	-11,61	11,84	-16,84
ELETTRODOMESTICI E APPARECCHI RADIO-TV	6,41	9,36	6,61	-2,72	9,62	1,33	1,71	1,55	-4,24
ELETTRONICO	-5,66	-4,07	-9,33	-9,00	16,31	1,17	-5,06	17,55	-1,10
FARMACEUTICO E COSMETICO	1,16	6,82	3,26	7,44	5,48	6,01	8,33	9,65	6,83
FIBRE CHIMICHE	4,14	29,14	17,80	-13,71	0,29	0,93	-13,12	9,28	-17,68
GOMMA E CAVI	0,70	6,03	16,28	-1,23	-1,82	-2,62	-4,95	0,48	-2,86
GRAFICO - EDITORIALE ⁽¹⁾	-3,81	-10,23	-4,97	21,83	11,30	2,67	4,44	5,61	-1,02
IMPIANTISTICO	12,80	-11,57	-14,71	-0,96	12,33	3,71	-6,39	6,57	13,85
IMPRESE DI COSTRUZIONE	-9,15	-23,06	19,47	-2,95	6,29	4,50	9,42	-3,83	16,96
MECCANICO	4,24	10,07	13,68	1,86	2,30	-1,10	3,42	8,07	-0,13
PRODOTTI PER L'EDILIZIA	-6,93	4,88	0,58	-4,52	7,87	0,09	15,21	9,68	4,51
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	1,83	7,27	12,59	-7,39	5,27	-0,13	0,67	4,09	-0,44
VETRO	2,71	14,93	22,86	-0,29	-2,77	0,32	0,44	8,99	8,17
SOCIETÀ DIVERSE	10,75	8,80	17,79	7,78	12,20	5,10	3,55	14,29	5,36
ALTRE SOCIETÀ INDUSTRIALI ⁽¹⁾	-1,69	5,09	8,39	-0,85	6,76	-0,30	0,04	7,80	-0,32
SOCIETÀ INDUSTRIALI ⁽¹⁾	-0,55	10,43	11,71	-3,32	4,42	0,17	-0,04	9,11	-1,83
DISTRIBUZIONE AL DETTAGLIO	7,01	5,86	2,26	12,90	4,65	13,91	16,09 ⁽¹⁾	5,90	10,60
SERVIZI PUBBLICI, AUTOSTRADIE, ACQUA E GAS ⁽¹⁾	13,52	11,73	8,23	6,88	3,40	8,15	2,93	2,81	10,56
TRASPORTI	2,32	10,38	2,65	-19,99	28,91	6,84	-12,59	2,74	3,77
SOCIETÀ TERZIARIE ⁽¹⁾	11,93	11,21	7,34	4,90	5,19	8,42	2,51	3,06	10,10
1925 SOCIETÀ	2,31	10,63	10,61	-1,31	4,62	2,32	0,66 ⁽¹⁾	7,40	1,40
IMPRESE PUBBLICHE	-2,13	14,70	9,90	-4,05	-2,92	2,89	-2,84	10,58	-0,60
IMPRESE PRIVATE	4,09	9,09	10,89	-0,24	7,47	2,13	1,86 ⁽¹⁾	6,36	2,08
MEDIE IMPRESE	5,07	5,88	14,61	0,88	2,16	1,82	0,80	5,99	2,82

(1) Calcolati su base omogenea.

TABELLA 5

ANALISI DEI RISULTATI D'ESERCIZIO

	2001				2000				VARIAZIONI 2001-2000	
	UTILI		PERDITE		UTILI		PERDITE		UTILI	PERDITE
	n. società	milioni di euro	n. società	milioni di euro	n. società	milioni di euro	n. società	milioni di euro	(milioni di euro)	
1925 SOCIETÀ	1407	24.316	518	14.402	1441	25.750	480	5.086	-1.434	+9.316
116 IMPRESE PUBBLICHE	82	9.423	34	3.883	79	6.199	34	1.554	+3.224	+2.329
1809 IMPRESE PRIVATE	1325	14.893	484	10.519	1362	19.551	446	3.532	-4.658	+6.987
378 MEDIE IMPRESE	301	3.103	77	208	299	299	76	91	+2.804	+ 117
1780 SOCIETÀ INDUSTRIALI	1311	16.874	469	8.919	1339	19.535	436	2.715	-2.661	+6.204
145 SOCIETÀ TERZIARIE	96	7.442	49	5.483	102	6.215	44	2.371	+1.227	+3.112

TABELLA 6

STRUTTURA DEI CONTI ECONOMICI

	1925 SOCIETÀ		IMPRESE PUBBLICHE		IMPRESE PRIVATE		MEDIE IMPRESE		SOCIETÀ INDUSTRIALI		SOCIETÀ TERZIARIE	
	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
FATTURATO NETTO	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
ALTRI RICAVI	3,01	3,15	3,51	3,40	2,87	3,08	1,66	1,74	2,95	3,18	3,25	3,04
CONSUMI NETTI	-76,99	-77,61	-73,87	-75,08	-77,88	-78,34	-75,99	-76,10	-79,46	-80,25	-66,32	-67,55
VALORE AGGIUNTO	26,02	25,54	29,64	28,32	24,99	24,74	25,67	25,64	23,49	22,93	36,93	35,49
PERSONALE	-12,68	-12,33	-11,72	-11,23	-12,96	-12,65	-15,87	-15,86	-12,43	-12,38	-13,78	-12,12
MARGINE OPERATIVO LORDO	13,34	13,21	17,92	17,09	12,03	12,09	9,80	9,78	11,06	10,55	23,15	23,37
AMMORTAMENTI	-7,01	-6,90	-10,41	-9,20	-6,04	-6,24	-4,42	-4,61	-5,68	-5,76	-12,71	-11,26
MARGINE OPERATIVO NETTO	6,33	6,31	7,51	7,89	5,99	5,85	5,38	5,17	5,38	4,79	10,44	12,11
SALDO ONERI (-) E PROVENTI (+) FINANZIARI	0,58	0,06	2,39	1,42	0,06	-0,34	-1,23	-1,15	0,73	0,53	-0,08	-1,75
RISULTATO CORRENTE PRIMA DELLE IMPOSTE	6,91	6,37	9,90	9,31	6,05	5,51	4,15	4,02	6,11	5,32	10,36	10,36

XXIV.

TABELLA 7

RAPPORTO TRA FATTURATO NETTO E IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI LORDE

	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
1925 SOCIETÀ	97,6	91,0	93,4	101,6	99,5	101,1	99,0	100,0	117,8	121,7
SOCIETÀ CON RISULTATO COSTANTEMENTE POSITIVO O IN PAREGGIO	73,7	68,5	69,1	73,7	74,2	75,8	75,1	77,0	88,7	105,4
SOCIETÀ CON RISULTATO COSTANTEMENTE NEGATIVO:										
- incluso il settore energetico	35,7	32,9	34,5	40,0	47,3	67,7	92,3	111,4	128,3	78,8
- escluso il settore energetico	35,7	32,9	34,5	40,0	47,3	67,7	92,3	111,4	125,5	103,9
SOCIETÀ CON RISULTATI NON COSTANTI NEL PERIODO	114,0	107,6	111,7	123,7	120,0	121,3	118,0	117,7	141,6	137,2
IMPRESSE PUBBLICHE	60,7	55,3	51,6	54,7	53,7	53,0	49,0	49,8	66,0	77,0
IMPRESSE PRIVATE	120,7	113,9	120,8	132,2	129,1	132,5	131,5	132,2	152,0	146,3
MEDIE IMPRESE	190,9	185,6	192,0	205,1	185,3	179,1	173,5	165,3	172,6	169,5
SOCIETÀ INDUSTRIALI:										
- incluso il settore energetico	112,9	113,7	116,9	126,5	122,1	123,8	119,9	120,9	143,1	140,9
- escluso il settore energetico	172,2	165,5	172,2	187,9	179,5	183,4	181,0	178,4	204,8	201,7
SOCIETÀ TERZIARIE	47,0	46,3	46,6	50,6	52,6	53,6	55,0	57,3	66,9	80,1

N.B. - Valori depurati delle rivalutazioni per conguaglio monetario, delle plusvalenze da conferimento e rivalutazioni da fusioni.

XXV.

TABELLA 8

ONERI FINANZIARI

	TOTALE ONERI FINANZIARI ⁽¹⁾		SALDO ONERI (-) E PROVENTI (+) FINANZIARI	
	Milioni di euro	Costo medio del denaro %	Milioni di euro	In % del MON
1925 SOCIETÀ				
1997	10.056	8,8	-612	-2,8
1998	8.260	7,3	923	3,7
1999	7.055	5,7	4.737	19,1
2000	9.494	6,5	3.017	11,6
2001	11.755	7,0	451	1,7
IMPRESE PUBBLICHE				
1997	3.025	7,9	-324	-5,2
1998	2.250	6,8	573	8,2
1999	1.694	5,9	2.488	37,6
2000	1.707	5,8	2.250	32,7
2001	2.225	6,4	1.450	19,3
IMPRESE PRIVATE				
1997	7.031	9,3	-288	-1,8
1998	6.010	7,5	350	2,0
1999	5.361	5,7	2.249	12,3
2000	7.787	6,7	767	4,0
2001	9.530	7,2	-999	-5,2
MEDIE IMPRESE				
1997	332	9,7	-186	-26,2
1998	293	7,9	-141	-19,0
1999	227	5,9	-99	-13,6
2000	270	6,6	-131	-19,0
2001	297	6,9	-147	-21,6
SOCIETÀ INDUSTRIALI				
1997	8.391	9,1	32	0,2
1998	6.826	7,5	1.430	9,4
1999	6.017	6,1	4.632	30,0
2000	8.065	7,0	3.114	17,4
2001	8.732	6,9	1.944	12,1
SOCIETÀ TERZIARIE				
1997	1.665	7,7	-644	-9,3
1998	1.434	6,3	-507	-5,4
1999	1.038	4,4	105	1,1
2000	1.429	4,5	-97	-1,2
2001	3.023	7,4	-1.493	-14,0

N.B. - MON = Margine operativo netto.
(1) Esclusi oneri e proventi su cambi.

TABELLA 9

ALIQUOTE MEDIE DI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	ALIQUOTE MEDIE DI AMMORTAMENTO						QUOTA DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AMMORTIZZATA A FINE 2001
	2000		2001		MEDIA 1992/2001		
	%	(solo ord.) %	%	(solo ord.) %	%	(solo ord.) %	
1925 SOCIETÀ	6,7	6,5	6,6	6,4	6,8	6,1	59,8
SOCIETÀ COSTANTEMENTE IN UTILE	6,3	6,1	6,2	6,1	6,2	5,3	58,2
SOCIETÀ COSTANTEMENTE IN PERDITA	6,0	5,8	7,3	7,2	5,2	5,1	40,5
SOCIETÀ CON RISULTATI NON COSTANTI	7,1	6,8	6,9	6,7	7,3	6,8	62,6
IMPRESE PUBBLICHE	6,1	6,0	5,8	5,8	6,1	5,2	57,0
IMPRESE PRIVATE	7,1	6,8	7,1	6,8	7,3	6,7	61,5
MEDIE IMPRESE	6,7	6,3	6,6	6,3	6,6	5,9	63,5
SOCIETÀ INDUSTRIALI	6,7	6,4	6,5	6,2	6,7	5,8	62,1
SOCIETÀ TERZIARIE	6,7	6,7	6,8	6,8	7,1	6,8	55,1

TABELLA 10

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE 1925 SOCIETÀ					TOTALI		
	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	1993-95	1996-98	1999-01
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici ⁽¹⁾	25.955	21.785	22.292	22.690	22.765	23.854	23.443	25.499	26.163	70.072	69.309	75.105
Investimenti finanziari ⁽²⁾	7.977	8.289	7.219	5.252	12.618	11.346	46.871	42.213	28.451	23.485	29.216	117.535
Variazione disponibilità ⁽³⁾	347	-38	-510	-241	2.111	3.443	-1.397	4.449	-3.009	-201	5.313	43
Variazione circolante netto ⁽⁴⁾	2.681	3.820	8.938	-420	-119	-5.549	-2.805	-1.190	614	15.439	-6.088	-3.381
Totale impieghi	37.000	33.856	37.939	27.281	37.375	33.094	66.112	70.971	52.219	108.795	97.750	189.302
Cash-flow ⁽⁵⁾	22.481	28.603	34.534	32.613	36.466	33.705	48.360	37.996	40.862	85.618	102.784	127.218
Apporti degli azionisti ⁽⁶⁾	4.044	11.200	449	-946	65	-853	-1.459	3.928	-2.433	15.693	-1.734	36
Contributi incassati	986	970	1.158	1.308	1.006	710	723	608	608	3.114	3.024	1.939
Variazione debiti finanziari	9.489	-6.917	1.798	-5.694	-162	-468	18.488	28.439	13.182	4.370	-6.324	60.109
Totale risorse	37.000	33.856	37.939	27.281	37.375	33.094	66.112	70.971	52.219	108.795	97.750	189.302

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Al netto delle variazioni a fronte di aumenti di capitale per conferimenti.

(3) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(4) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(5) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni.

(6) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 11

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE IMPRESE PUBBLICHE					TOTALI		
	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	1993-95	1996-98	1999-01
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici ⁽¹⁾	8.475	7.483	6.934	6.924	6.273	6.339	6.360	6.975	7.501	22.892	19.536	20.836
Investimenti finanziari	2.881	2.146	1.475	-234	2.029	-81	2.923	4.898	12.556	6.502	1.714	20.377
Variazione disponibilità ⁽²⁾	710	1.312	-1.253	141	-147	2.138	-485	2.911	-1.441	769	2.132	985
Variazione circolante netto ⁽³⁾	1.335	-736	898	-537	163	-2.340	-3.490	-2.114	1.747	1.497	-2.714	-3.857
Totale impieghi	13.401	10.205	8.054	6.294	8.318	6.056	5.308	12.670	20.363	31.660	20.668	38.341
Cash-flow ⁽⁴⁾	7.665	8.304	10.676	10.171	10.223	11.037	13.803	9.602	15.759	26.645	31.431	39.164
Apporti degli azionisti ⁽⁵⁾	723	4.897	-772	-658	1.852	193	-5.328	-3.006	-825	4.848	1.387	-9.159
Contributi incassati	534	489	588	832	587	447	563	458	444	1.611	1.866	1.465
Variazione debiti finanziari	4.479	-3.485	-2.438	-4.051	-4.344	-5.621	-3.730	5.616	4.985	-1.444	-14.016	6.871
Totale risorse	13.401	10.205	8.054	6.294	8.318	6.056	5.308	12.670	20.363	31.660	20.668	38.341

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(3) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(4) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni e i movimenti di apporto e scorporo tra imprese pubbliche e imprese private.

(5) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 12

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE IMPRESE PRIVATE					TOTALI		
	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	1993-95	1996-98	1999-01
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici ⁽¹⁾	17.520	14.302	15.358	15.766	16.492	17.515	17.083	18.524	18.662	47.180	49.773	54.269
Investimenti finanziari ⁽²⁾	5.096	6.143	5.744	5.486	10.589	11.427	43.948	37.315	15.895	16.983	27.502	97.158
Variazione disponibilità ⁽³⁾	-363	-1.350	743	-382	2.258	1.305	-912	1.538	-1.568	-970	3.181	-942
Variazione circolante netto ⁽⁴⁾	1.346	4.556	8.040	117	-282	-3.209	685	924	-1.133	13.942	-3.374	476
Totale impieghi	23.599	23.651	29.885	20.987	29.057	27.038	60.804	58.301	31.856	77.135	77.082	150.961
Cash-flow ⁽⁵⁾	14.816	20.299	23.858	22.442	26.243	22.668	34.557	28.394	25.103	58.973	71.353	88.054
Apporti degli azionisti ⁽⁶⁾	3.321	6.303	1.221	-288	-1.787	-1.046	3.869	6.934	-1.608	10.845	-3.121	9.195
Contributi incassati	452	481	570	476	419	263	160	150	164	1.503	1.158	474
Variazione debiti finanziari	5.010	-3.432	4.236	-1.643	4.182	5.153	22.218	22.823	8.197	5.814	7.692	53.238
Totale risorse	23.599	23.651	29.885	20.987	29.057	27.038	60.804	58.301	31.856	77.135	77.082	150.961

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Al netto delle variazioni a fronte di aumenti di capitale per conferimenti.

(3) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(4) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(5) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni e i movimenti di apporto e scorporo tra imprese pubbliche e imprese private.

(6) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 13

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE MEDIE IMPRESE					TOTALI		
	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	1993-95	1996-98	1999-01
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici ⁽¹⁾	386	415	577	592	509	567	588	649	609	1.378	1.668	1.846
Investimenti finanziari	53	97	184	132	34	119	138	120	266	334	285	524
Variazione disponibilità ⁽²⁾	84	97	-23	-14	56	32	54	258	-84	158	74	228
Variazione circolante netto ⁽³⁾	35	260	431	172	654	-35	105	280	235	726	791	620
Totale impieghi	558	869	1.169	882	1.253	683	885	1.307	1.026	2.596	2.818	3.218
Cash-flow ⁽⁴⁾	530	614	801	733	960	692	791	723	937	1.945	2.385	2.451
Apporti degli azionisti ⁽⁵⁾	2	-4	19	13	-42	-233	-40	320	-53	17	-262	227
Contributi incassati	13	8	13	13	7	2	—	—	5	34	22	5
Variazione debiti finanziari	13	251	336	123	328	222	134	264	137	600	673	535
Totale risorse	558	869	1.169	882	1.253	683	885	1.307	1.026	2.596	2.818	3.218

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(3) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(4) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni.

(5) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 14

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE SOCIETÀ INDUSTRIALI					TOTALI		
	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	1993-95	1996-98	1999-01
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici ⁽¹⁾	15.206	14.493	15.870	15.456	14.945	15.588	15.525	16.578	17.235	45.569	45.989	49.338
Investimenti finanziari ⁽²⁾	6.662	7.431	4.708	4.535	9.284	7.862	42.552	24.227	21.579	18.801	21.681	88.358
Variazione disponibilità ⁽³⁾	31	354	-850	-45	2.033	2.862	-1.740	2.886	-1.538	-465	4.850	-392
Variazione circolante netto ⁽⁴⁾	2.939	3.173	8.593	144	-213	-6.122	-2.757	-3.796	-698	14.705	-6.191	-7.251
Totale impieghi	24.838	25.451	28.321	20.090	26.049	20.190	53.580	39.895	36.578	78.610	66.329	130.053
Cash-flow ⁽⁵⁾	14.747	19.276	24.511	22.693	26.321	22.550	36.131	27.859	28.395	58.534	71.564	92.385
Apporti degli azionisti ⁽⁶⁾	4.132	9.031	728	-661	389	-598	-449	-1.658	-1.515	13.891	-870	-3.622
Contributi incassati	360	226	402	441	398	198	108	137	146	988	1.037	391
Variazione debiti finanziari	5.599	-3.082	2.680	-2.383	-1.059	-1.960	17.790	13.557	9.552	5.197	-5.402	40.899
Totale risorse	24.838	25.451	28.321	20.090	26.049	20.190	53.580	39.895	36.578	78.610	66.329	130.053

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Al netto delle variazioni a fronte di aumenti di capitale per conferimenti.

(3) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(4) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(5) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni e i movimenti di apporto e scorporo tra società industriali e società terziarie.

(6) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 15

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE SOCIETÀ TERZIARIE					TOTALI		
	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	1993-95	1996-98	1999-01
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici ⁽¹⁾	10.789	7.292	6.422	7.234	7.820	8.266	7.918	8.921	8.928	24.503	23.320	25.767
Investimenti finanziari ⁽²⁾	1.315	858	2.511	717	3.334	3.484	4.319	17.986	6.872	4.684	7.535	29.177
Variazione disponibilità ⁽³⁾	316	-392	340	-196	78	581	343	1.563	-1.471	264	463	435
Variazione circolante netto ⁽⁴⁾	-258	647	345	-564	94	573	-48	2.606	1.312	734	103	3.870
Totale impieghi	12.162	8.405	9.618	7.191	11.326	12.904	12.532	31.076	15.641	30.185	31.421	59.249
Cash-flow ⁽⁵⁾	7.734	9.327	10.023	9.920	10.145	11.155	12.229	10.137	12.467	27.084	31.220	34.833
Apporti degli azionisti ⁽⁶⁾	-88	2.169	-279	-285	-324	-255	-1.010	5.586	-918	1.802	-864	3.658
Contributi incassati	626	744	756	867	608	512	615	471	462	2.126	1.987	1.548
Variazione debiti finanziari	3.890	-3.835	-882	-3.311	897	1.492	698	14.882	3.630	-827	-922	19.210
Totale risorse	12.162	8.405	9.618	7.191	11.326	12.904	12.532	31.076	15.641	30.185	31.421	59.249

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Al netto delle variazioni a fronte di aumenti di capitale per conferimenti.

(3) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(4) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(5) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni e i movimenti di apporto e scorporo tra società industriali e società terziarie.

(6) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 16

INVESTIMENTI FISSI LORDI

	INVESTIMENTI FISSI LORDI A PREZZI COSTANTI ⁽¹⁾						DISINVESTIMENTI FISSI IN % DEI NUOVI INVESTIMENTI					
	Totale	Pub- bliche	Private	Medie	Indu- striali	Ter- ziarie	Totale	Pub- bliche	Private	Medie	Indu- striali	Ter- ziarie
	(milioni di euro)											
1992	27.626	10.602	17.024	424	18.007	9.619	20,4	11,8	25,8	21,4	21,1	19,0
Numero indice	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0						
1993	25.430	8.295	17.135	372	14.751	10.679	19,3	8,2	24,6	23,9	20,3	17,8
Numero indice	92,1	78,2	100,7	87,8	81,9	111,0						
1994	20.731	7.126	13.605	390	13.672	7.059	29,7	13,7	38,1	22,3	25,4	38,2
Numero indice	75,0	67,2	79,9	92,0	75,9	73,4						
1995	20.092	6.261	13.831	516	14.253	5.839	32,3	18,5	38,6	15,8	24,3	51,9
Numero indice	72,7	59,1	81,2	121,7	79,2	60,7						
1996	19.674	6.017	13.657	511	13.368	6.306	38,4	21,6	45,8	16,1	33,9	48,0
Numero indice	71,2	56,8	80,2	120,5	74,2	65,6						
1997	19.336	5.356	13.980	431	12.691	6.645	36,1	13,4	44,8	23,9	32,4	43,2
Numero indice	70,0	50,5	82,1	101,7	70,5	69,1						
1998	19.901	5.299	14.602	472	12.993	6.908	38,2	17,6	45,7	25,0	34,8	44,7
Numero indice	72,0	50,0	85,8	111,3	72,2	71,8						
1999	19.339	5.250	14.089	485	12.808	6.531	39,6	31,7	42,5	34,6	43,1	32,7
Numero indice	70,0	49,5	82,8	114,4	71,1	67,9						
2000	20.814	5.702	15.112	529	13.530	7.284	55,8	51,3	57,5	29,1	44,7	76,5
Numero indice	75,3	53,8	88,8	124,8	75,1	75,7						
2001	21.121	6.062	15.059	491	13.890	7.231	45,0	60,5	38,7	43,4	49,5	36,3
Numero indice	76,5	57,2	88,5	115,8	77,1	75,2						

(1) Investimenti fissi lordi a prezzi correnti deflazionati con l'indice Istat dei prezzi alla produzione dei beni di investimento.

TABELLA 17

RAPPORTO TRA CIRCOLANTE E FATTURATO NETTO

	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
1925 SOCIETÀ	13,8	14,0	13,3	13,7	13,4	13,0	12,2	11,7	10,2	11,4
IMPRESE PUBBLICHE	10,5	12,4	11,4	11,5	11,9	13,4	10,5	7,1	3,9	8,2
IMPRESE PRIVATE	14,8	14,5	13,9	14,2	13,8	12,9	12,6	12,9	12,0	12,3
MEDIE IMPRESE	29,2	28,4	27,7	27,1	28,4	29,8	30,5	32,0	30,8	31,7
SOCIETÀ INDUSTRIALI	18,4	19,0	17,9	17,8	18,1	17,3	16,3	15,9	13,7	14,1
SOCIETÀ TERZIARIE	-10,2	-10,1	-9,6	-7,7	-9,1	-7,5	-6,6	-6,2	-4,7	1,0

N.B. - Il circolante è stato calcolato come somma algebrica delle seguenti voci: rimanenze e crediti commerciali (al netto dei rispettivi fondi rettificativi), attività correnti, debiti verso fornitori e consociate e altre passività correnti. I valori sono stati depurati delle plusvalenze da conferimento. La classificazione in base al segno del risultato non è stata evidenziata perchè non significativa.

TABELLA 18

RAPPORTO TRA RIMANENZE E FATTURATO NETTO

	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
1925 SOCIETÀ	23,6	23,5	22,5	21,3	21,7	21,3	21,9	20,4	18,0	18,5
SOCIETÀ CON RISULTATO CO- STANTEMENTE POSITIVO O IN PAREGGIO	15,9	16,1	15,9	15,2	15,1	15,4	16,6	18,3	15,7	15,9
SOCIETÀ CON RISULTATO CO- STANTEMENTE NEGATIVO	8,9	8,1	9,7	10,5	15,3	22,7	58,2	33,4	24,5	31,6
SOCIETÀ CON RISULTATI NON COSTANTI NEL PERIODO	26,9	26,8	25,5	24,1	24,8	24,1	23,9	21,1	19,0	19,5
IMPRESE PUBBLICHE	38,3	36,3	36,5	35,6	36,6	35,4	40,0	33,2	23,2	24,8
IMPRESE PRIVATE	19,0	19,5	18,6	17,5	17,6	17,6	17,5	17,2	16,5	16,7
MEDIE IMPRESE	27,8	27,8	26,8	25,2	24,9	25,9	26,1	26,6	25,5	26,1
SOCIETÀ INDUSTRIALI	27,2	27,5	26,2	24,7	25,4	24,9	25,7	24,1	21,2	22,1
SOCIETÀ TERZIARIE	4,8	4,0	3,9	3,8	3,5	3,8	4,1	4,1	4,3	4,9

N.B. - Le rimanenze sono depurate del relativo fondo rettificativo e delle plusvalenze da conferimento.

TABELLA 19

STRUTTURA DEGLI STATI PATRIMONIALI

	1925 SOCIETÀ		IMPRESE PUBBLICHE		IMPRESE PRIVATE		MEDIE IMPRESE		SOCIETÀ INDUSTRIALI		SOCIETÀ TERZIARIE	
	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	35,8	33,3	60,0	50,2	27,9	27,3	32,0	30,6	30,9	28,6	50,7	46,5
CIRCOLANTE NETTO (1)	10,1	10,7	3,5	6,6	12,2	12,1	41,0	42,1	14,5	14,2	-3,5	0,7
ATTIVITÀ PRODUTTIVE	45,9	44,0	63,5	56,8	40,1	39,4	73,0	72,7	45,4	42,8	47,2	47,2
PARTECIPAZIONI E ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	40,9	42,2	23,3	31,3	46,7	46,1	9,8	11,5	41,9	44,7	38,0	35,2
DISPONIBILITÀ	5,4	4,3	7,0	4,8	4,9	4,1	12,4	11,1	5,6	4,8	4,7	2,9
ATTIVITÀ FINANZIARIE	46,3	46,5	30,3	36,1	51,6	50,2	22,2	22,6	47,5	49,5	42,7	38,1
ALTRE ATTIVITÀ	7,8	9,5	6,2	7,1	8,3	10,4	4,8	4,7	7,1	7,7	10,1	14,7
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CAPITALE NETTO	52,3	52,5	56,5	57,4	50,9	50,8	46,8	46,6	51,5	51,7	54,6	54,6
FONDI DI QUIESCENZA	4,5	4,1	4,2	3,5	4,6	4,3	7,0	7,0	5,0	4,6	3,3	2,9
DEBITI FINANZIARI:												
- a medio e lungo termine	18,0	17,8	21,4	19,2	16,9	17,3	17,8	17,5	19,6	17,0	13,4	20,3
- a breve termine	20,6	20,7	10,1	12,5	24,0	23,6	26,0	26,3	19,2	22,3	24,4	16,1
	38,6	38,5	31,5	31,7	40,9	40,9	43,8	43,8	38,8	39,3	37,8	36,4
ALTRE PASSIVITÀ	4,6	4,9	7,8	7,4	3,6	4,0	2,4	2,6	4,7	4,4	4,3	6,1
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Il circolante è stato calcolato come somma algebrica delle seguenti voci: rimanenze e crediti commerciali (al netto dei rispettivi fondi rettificativi), attività correnti, debiti verso fornitori e consociate e altre passività correnti.

VARIAZIONI DEL CAPITALE NETTO

TABELLA 20

	1999-01						Totale 1993-01
	1993-95	1996-98	1999	2000	2001	Totale	
	(milioni di euro)						
1925 SOCIETÀ							
Saldo all'1/1	98.754	117.972	150.891	174.059	217.426	150.891	98.754
Risultato d'esercizio	-131	26.108	21.289	20.664	9.914	51.867	77.844
Dividendi distribuiti nell'esercizio ..	-10.755	-23.073	-15.309	-15.219	-17.436	-47.964	-81.792
Aumenti di capitale a pagamento ..	26.448	21.339	13.850	19.147	15.003	48.000	95.787
Aumenti per conferimenti	1.154	-396	1.377	1.162	2.896	5.435	6.193
Contributi	3.114	3.024	723	609	609	1.941	8.079
Rivalutazioni	79	0	114	14.267	565	14.946	15.025
Giri dal/al conto economico	5.684	4.711	1.432	6.417	4.976	12.825	23.220
Altre variazioni (1)	-6.375	1.206	-308	-3.680	2.951	-1.037	-6.206
Saldo al 31/12	117.972	150.891	174.059	217.426	236.904	236.904	236.904
IMPRESE PUBBLICHE							
Saldo all'1/1	23.268	28.606	41.459	42.270	58.158	41.459	23.268
Risultato d'esercizio	-4.611	4.810	4.244	4.645	5.540	14.429	14.628
Dividendi distribuiti nell'esercizio ..	-1.992	-7.613	-6.016	-4.379	-3.899	-14.294	-23.899
Aumenti di capitale a pagamento ..	6.840	9.000	688	1.373	3.074	5.135	20.975
Aumenti per conferimenti	-582	788	351	1.409	1.361	3.121	3.327
Contributi	1.611	1.866	563	458	444	1.465	4.942
Rivalutazioni	2	0	0	9.286	72	9.358	9.360
Giri dal/al conto economico	4.723	2.448	583	3.095	823	4.501	11.672
Altre variazioni (1)	-653	1.554	398	1	2.096	2.495	3.396
Saldo al 31/12	28.606	41.459	42.270	58.158	67.669	67.669	67.669
IMPRESE PRIVATE							
Saldo all'1/1	75.486	89.366	109.432	131.789	159.268	109.432	75.486
Risultato d'esercizio	4.480	21.298	17.045	16.019	4.374	37.438	63.216
Dividendi distribuiti nell'esercizio ..	-8.763	-15.460	-9.293	-10.840	-13.537	-33.670	-57.893
Aumenti di capitale a pagamento ..	19.608	12.339	13.162	17.774	11.929	42.865	74.812
Aumenti per conferimenti	1.736	-1.184	1.026	-247	1.535	2.314	2.866
Contributi	1.503	1.158	160	151	165	476	3.137
Rivalutazioni	77	0	114	4.981	493	5.588	5.665
Giri dal/al conto economico	961	2.263	849	3.322	4.153	8.324	11.548
Altre variazioni (1)	-5.722	-348	-706	-3.681	855	-3.532	-9.602
Saldo al 31/12	89.366	109.432	131.789	159.268	169.235	169.235	169.235
MEDIE IMPRESE							
Saldo all'1/1	2.360	2.896	3.446	3.649	4.506	3.446	2.360
Risultato d'esercizio	560	822	259	208	102	569	1.951
Dividendi distribuiti nell'esercizio ..	-160	-508	-109	-135	-150	-394	-1.062
Aumenti di capitale a pagamento ..	177	246	69	455	97	621	1.044
Aumenti per conferimenti	-9	2	4	-1	-2	1	-6
Contributi	34	22	0	0	5	5	61
Rivalutazioni	0	0	0	335	46	381	381
Giri dal/al conto economico	25	13	0	56	26	82	120
Altre variazioni (1)	-91	-47	-20	-61	-2	-83	-221
Saldo al 31/12	2.896	3.446	3.649	4.506	4.628	4.628	4.628

(1) Si tratta principalmente delle variazioni per fusioni, ivi inclusi gli acquisti di azioni di società successivamente incorporate.

	MEZZI FORNITI ALLE IMPRESE						DAL SISTEMA BANCARIO						SISTEMA BANCARIO SUL TOTALE DEI MEZZI DI TERZI ⁽¹⁾
	A MEDIO E LUNGO TERMINE				A BREVE		TERMINE		TOTALE				
	Pubbliche	Private	Totale	di cui Medie	Pubbliche	Private	Totale	di cui Medie	Pubbliche	Private	Totale	di cui Medie	
	(migliaia di euro)											%	
Saldo a fine 1992	13.435.592	25.115.073	38.550.665	614.192	9.815.642	24.985.356	34.800.998	1.448.623	23.251.234	50.100.429	73.351.663	2.062.815	63,4
%	57,8	50,1	52,6	29,8	42,2	49,9	47,4	70,2	100,0	100,0	100,0	100,0	
Variazione 1993	-259.338	364.819	105.481	71.211	2.443.127	-513.343	1.929.784	-20.192	2.183.789	-148.524	2.035.265	51.019	21,4
Variazione 1994	520.373	-871.427	-351.054	15.763	-729.206	843.914	114.708	183.517	-208.833	-27.513	-236.346	199.280	3,4
Variazione 1995	800.877	585.376	1.386.253	138.036	-2.436.557	2.081.852	-354.705	171.188	-1.635.680	2.667.228	1.031.548	309.224	57,3
Variazione 1996	-851.853	-1.578.547	-2.430.400	72.957	-3.553.773	-1.357.788	-4.911.561	13.196	-4.405.626	-2.936.335	-7.341.961	86.153	...
Variazione 1997	31.329	-426.385	-395.056	149.942	-1.822.215	3.124.235	1.302.020	143.774	-1.790.886	2.697.850	906.964	293.716	...
Variazione 1998	-3.931.035	1.374.234	-2.556.801	29.802	-1.223.444	2.354.430	1.130.986	155.924	-5.154.479	3.728.664	-1.425.815	185.726	...
Variazione 1999	-3.193.131	1.720.036	-1.473.095	132.945	1.514.994	2.381.152	3.896.146	-12.657	-1.678.137	4.101.188	2.423.051	120.288	13,1
Variazione 2000	2.401.610	-1.137.618	1.263.992	34.808	1.889.854	12.644.918	14.534.772	220.488	4.291.464	11.507.300	15.798.764	255.296	55,6
Variazione 2001	2.577.696	2.391.948	4.969.644	-1.155	2.398.636	-3.343.453	-944.817	51.076	4.976.332	-951.505	4.024.827	49.921	30,5
Variazione 92/01	-1.903.472	2.422.436	518.964	644.309	-1.518.584	18.215.917	16.697.333	906.314	-3.422.056	20.638.353	17.216.297	1.550.623	29,6
%	55,6	11,7	3,0	41,6	44,4	88,3	97,0	58,4	100,0	100,0	100,0	100,0	
Saldo a fine 2001	11.532.120	27.537.509	39.069.629	1.258.501	8.297.058	43.201.273	51.498.331	2.354.937	19.829.178	70.738.782	90.567.960	3.613.438	52,1
%	58,2	38,9	43,1	34,8	41,8	61,1	56,9	65,2	100,0	100,0	100,0	100,0	

(1) Debiti finanziari.

TABELLA 22

INDEBITAMENTO PER OGNI EURO DI CAPITALE NETTO

	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
	(euro)									
1925 SOCIETÀ										
totale dei debiti	2,4	2,6	2,3	2,2	2,1	1,9	1,8	1,7	1,8	1,7
di cui:										
debiti finanziari	1,2	1,3	1,1	1,0	0,9	0,9	0,8	0,8	0,8	0,8
verso il sistema bancario ..	0,8	0,8	0,7	0,7	0,6	0,5	0,5	0,4	0,4	0,4
IMPRESE PUBBLICHE										
totale dei debiti	3,7	4,4	3,3	3,1	2,7	2,1	1,8	1,7	1,7	1,5
di cui:										
debiti finanziari	2,0	2,5	1,8	1,6	1,3	1,0	0,7	0,6	0,7	0,6
verso il sistema bancario ..	1,0	1,3	1,0	0,8	0,6	0,5	0,3	0,3	0,3	0,3
IMPRESE PRIVATE										
totale dei debiti	2,0	2,1	1,9	1,9	1,9	1,9	1,8	1,7	1,8	1,8
di cui:										
debiti finanziari	0,9	1,0	0,9	0,9	0,8	0,8	0,8	0,8	0,9	0,9
verso il sistema bancario ..	0,7	0,7	0,6	0,6	0,5	0,6	0,5	0,5	0,5	0,5
MEDIE IMPRESE										
totale dei debiti	2,4	2,3	2,4	2,5	2,3	2,2	2,3	2,3	2,2	2,2
di cui:										
debiti finanziari	1,1	1,0	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,0	1,1
verso il sistema bancario ..	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	1,0	0,9	0,9	0,9
SOCIETÀ INDUSTRIALI										
totale dei debiti	2,4	2,5	2,3	2,3	2,2	2,0	1,9	1,8	1,8	1,8
di cui:										
debiti finanziari	1,1	1,2	1,1	1,1	1,0	0,9	0,8	0,8	0,8	0,8
verso il sistema bancario ..	0,7	0,7	0,7	0,7	0,6	0,5	0,5	0,4	0,4	0,4
SOCIETÀ TERZIARIE										
totale dei debiti	2,5	2,7	2,0	1,9	1,7	1,6	1,5	1,4	1,5	1,4
di cui:										
debiti finanziari	1,4	1,6	1,1	1,0	0,8	0,8	0,7	0,6	0,8	0,8
verso il sistema bancario ..	1,0	1,0	0,8	0,7	0,6	0,5	0,5	0,4	0,5	0,4

N.B. - Il capitale netto è depurato delle rivalutazioni per conguaglio monetario, delle plusvalenze da conferimento contabilizzate nel periodo e delle rivalutazioni da fusioni; dal totale dei debiti sono esclusi i fondi di quiescenza, i fondi imposte differite e gli accantonamenti diversi.

TABELLA 23

COSTI MEDI UNITARI ANNUI DEL PERSONALE

	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
	(migliaia di euro)								
1925 SOCIETÀ									
– Costo medio unitario	32,7	34,5	36,2	38,0	39,2	39,1	39,8	40,9	41,4
– Numero indice	100,0	105,5	110,7	116,2	119,9	119,6	121,7	125,1	126,6
IMPRESE PUBBLICHE									
– Costo medio unitario	40,5	41,1	43,5	46,6	46,9	46,6	47,7	47,3	48,9
– Numero indice	100,0	101,5	107,4	115,1	115,8	115,1	117,8	116,8	120,7
IMPRESE PRIVATE									
– Costo medio unitario	30,4	32,7	34,4	35,9	37,4	37,4	38,0	39,5	39,9
– Numero indice	100,0	107,6	113,2	118,1	123,0	123,0	125,0	129,9	131,3
MEDIE IMPRESE									
– Costo medio unitario	26,9	28,4	30,0	31,3	32,5	32,5	32,8	34,3	35,0
– Numero indice	100,0	105,6	111,5	116,4	120,8	120,8	121,9	127,5	130,1
SOCIETÀ INDUSTRIALI									
– Costo medio unitario	32,1	33,7	35,5	37,1	38,5	38,7	39,4	40,6	41,4
– Numero indice	100,0	105,0	110,6	115,6	119,9	120,6	122,7	126,5	129,0
SOCIETÀ TERZIARIE									
– Costo medio unitario	35,4	38,0	39,4	42,0	42,7	41,0	41,4	41,9	41,8
– Numero indice	100,0	107,3	111,3	118,6	120,6	115,8	116,9	118,4	118,1

N.B. - I costi sono calcolati sulla base del numero medio dei dipendenti.

TABELLA 24

RIPARTIZIONE

DEI DIPENDENTI

	1992		1993		1994		1995		1996		1997		1998		1999		2000		2001			
		%		%		%		%		%		%		%		%		%		%		
1919 SOCIETÀ																						
– Operai e intermedi	759.848	53,4	719.898	52,0	691.266	51,7	687.089	51,8	669.783	51,2	665.695	51,3	650.769	50,5	631.025	49,7	623.108	49,2	603.974	48,4		
– Impiegati e dirigenti	664.352	46,6	663.248	48,0	646.208	48,3	639.274	48,2	638.212	48,8	631.284	48,7	638.733	49,5	638.193	50,3	643.555	50,8	644.826	51,6		
Totale	<u>1.424.200</u>	<u>100,0</u>	<u>1.383.146</u>	<u>100,0</u>	<u>1.337.474</u>	<u>100,0</u>	<u>1.326.363</u>	<u>100,0</u>	<u>1.307.995</u>	<u>100,0</u>	<u>1.296.979</u>	<u>100,0</u>	<u>1.289.502</u>	<u>100,0</u>	<u>1.269.218</u>	<u>100,0</u>	<u>1.266.663</u>	<u>100,0</u>	<u>1.248.800</u>	<u>100,0</u>		
IMPRESE PUBBLICHE																						
– Operai e intermedi	145.356	45,4	124.868	42,2	112.937	41,0	103.879	39,8	96.375	38,3	90.802	38,1	87.442	37,4	81.960	36,1	79.873	35,9	75.114	35,6		
– Impiegati e dirigenti	174.723	54,6	170.771	57,8	162.788	59,0	157.432	60,2	155.236	61,7	147.605	61,9	146.290	62,6	145.337	63,9	142.457	64,1	135.674	64,4		
Totale	<u>320.079</u>	<u>100,0</u>	<u>295.639</u>	<u>100,0</u>	<u>275.725</u>	<u>100,0</u>	<u>261.311</u>	<u>100,0</u>	<u>251.611</u>	<u>100,0</u>	<u>238.407</u>	<u>100,0</u>	<u>233.732</u>	<u>100,0</u>	<u>227.297</u>	<u>100,0</u>	<u>222.330</u>	<u>100,0</u>	<u>210.788</u>	<u>100,0</u>		
IMPRESE PRIVATE																						
– Operai e intermedi	614.492	55,7	595.030	54,7	578.329	54,5	583.210	54,8	573.408	54,3	574.893	54,3	563.327	53,4	549.065	52,7	543.235	52,0	528.860	50,9		
– Impiegati e dirigenti	489.629	44,3	492.477	45,3	483.420	45,5	481.842	45,2	482.976	45,7	483.679	45,7	492.443	46,6	492.856	47,3	501.098	48,0	509.152	49,1		
Totale	<u>1.104.121</u>	<u>100,0</u>	<u>1.087.507</u>	<u>100,0</u>	<u>1.061.749</u>	<u>100,0</u>	<u>1.065.052</u>	<u>100,0</u>	<u>1.056.384</u>	<u>100,0</u>	<u>1.058.572</u>	<u>100,0</u>	<u>1.055.770</u>	<u>100,0</u>	<u>1.041.921</u>	<u>100,0</u>	<u>1.044.333</u>	<u>100,0</u>	<u>1.038.012</u>	<u>100,0</u>		
MEDIE IMPRESE																						
– Operai e intermedi	38.858	68,5	38.080	68,3	37.912	68,0	39.345	67,8	39.665	67,8	39.805	67,8	39.830	67,6	39.394	67,0	39.576	66,5	39.205	65,6		
– Impiegati e dirigenti	17.832	31,5	17.634	31,7	17.844	32,0	18.710	32,2	18.862	32,2	18.887	32,2	19.063	32,4	19.397	33,0	19.972	33,5	20.573	34,4		
Totale	<u>56.690</u>	<u>100,0</u>	<u>55.714</u>	<u>100,0</u>	<u>55.756</u>	<u>100,0</u>	<u>58.055</u>	<u>100,0</u>	<u>58.527</u>	<u>100,0</u>	<u>58.692</u>	<u>100,0</u>	<u>58.893</u>	<u>100,0</u>	<u>58.791</u>	<u>100,0</u>	<u>59.548</u>	<u>100,0</u>	<u>59.778</u>	<u>100,0</u>		
SOCIETÀ INDUSTRIALI																						
– Operai e intermedi	711.459	58,8	669.480	58,0	642.087	58,0	639.470	58,1	623.961	57,8	620.336	57,9	607.671	57,7	583.723	57,1	577.271	57,0	559.638	56,3		
– Impiegati e dirigenti	497.962	41,2	485.687	42,0	465.843	42,0	460.246	41,9	456.198	42,2	451.465	42,1	446.103	42,3	437.769	42,9	436.143	43,0	434.772	43,7		
Totale	<u>1.209.421</u>	<u>100,0</u>	<u>1.155.167</u>	<u>100,0</u>	<u>1.107.930</u>	<u>100,0</u>	<u>1.099.716</u>	<u>100,0</u>	<u>1.080.159</u>	<u>100,0</u>	<u>1.071.801</u>	<u>100,0</u>	<u>1.053.774</u>	<u>100,0</u>	<u>1.021.492</u>	<u>100,0</u>	<u>1.013.414</u>	<u>100,0</u>	<u>994.410</u>	<u>100,0</u>		
SOCIETÀ TERZIARIE																						
– Operai e intermedi	48.389	22,5	50.418	22,1	49.179	21,4	47.619	21,0	45.822	20,1	45.359	20,1	43.098	18,3	47.302	19,1	45.837	18,1	44.336	17,4		
– Impiegati e dirigenti	166.390	77,5	177.561	77,9	180.365	78,6	179.028	79,0	182.014	79,9	179.819	79,9	192.630	81,7	200.424	80,9	207.412	81,9	210.054	82,6		
Totale	<u>214.779</u>	<u>100,0</u>	<u>227.979</u>	<u>100,0</u>	<u>229.544</u>	<u>100,0</u>	<u>226.647</u>	<u>100,0</u>	<u>227.836</u>	<u>100,0</u>	<u>225.178</u>	<u>100,0</u>	<u>235.728</u>	<u>100,0</u>	<u>247.726</u>	<u>100,0</u>	<u>253.249</u>	<u>100,0</u>	<u>254.390</u>	<u>100,0</u>		

N.B. - La rilevazione riguarda 1919 società che a fine 2001 avevano immobilizzazioni materiali lorde per 371.876 milioni di euro pari al 99,5% di quelli complessivi delle 1925 società ed occupavano il 99,7% del totale dei dipendenti di queste ultime.

972 SOCIETÀ

1968-2001

VARIAZIONI NUMERICHE E CONSISTENZA A FINE ANNO
DELLE SOCIETÀ OGGETTO DELLA RILEVAZIONE

	INCREMENTI	DIMINUZIONI	SITUAZIONE A FINE ANNO
	(Società di nuova costituzione)	(Incorporazioni)	
1968	—	—	625
1969	12	— 9	628
1970	29	— 31	626
1971	20	— 25	621
1972	13	— 36	598
1973	34	— 25	607
1974	35	— 10	632
1975	28	0	660
1976	39	— 7	692
1977	20	— 3	709
1978	24	— 3	730
1979	28	— 9	749
1980	94	— 13	830
1981	72	— 21	881
1982	43	— 15	909
1983	25	— 20	914
1984	16	— 21	909
1985	17	— 25	901
1986	44	— 28	917
1987	41	— 42	916
1988	52	— 22	946
1989	48	— 39	955
1990	51	— 30	976
1991	60	— 38	998
1992	48	— 20	1026
1993	37	— 49	1014
1994	36	— 53	997
1995	30	— 44	983
1996	38	— 59	962
1997	26	— 52	936
1998	39	— 22	953
1999	53	— 43	963
2000	49	— 42	970
2001	45	— 43	972
	<u>1246</u>	<u>— 899</u>	

N.B. - Rispetto alla precedente edizione sono state inserite 104 società ed escluse 111, di cui: 43 incorporate da aziende già comprese nel campione, 8 incorporate da società non incluse nel campione, 8 incorse in procedure concorsuali, 7 per aver cessato l'attività e 45 per non aver comunicato i dati in tempo utile.

TABELLA 26

ANALISI DEI RISULTATI D'ESERCIZIO

	2001				2000				VARIAZIONI 2001-2000	
	UTILI		PERDITE		UTILI		PERDITE		UTILI	PERDITE
	n. società	milioni di euro	n. società	milioni di euro	n. società	milioni di euro	n. società	milioni di euro	(milioni di euro)	
972 SOCIETÀ	662	16.560	310	11.751	696	21.083	274	3.067	-4.523	+8.684
82 IMPRESE PUBBLICHE ...	54	5.387	28	3.156	48	4.819	30	782	+ 568	+2.374
890 IMPRESE PRIVATE	608	11.173	282	8.595	648	16.264	244	2.285	-5.091	+6.310
117 MEDIE IMPRESE	94	85	23	124	91	72	24	46	+ 13	+ 78

TABELLA 27

INDEBITAMENTO PER OGNI EURO DI CAPITALE NETTO

	1968	1977	1985	1993	2001
	(euro)				
972 SOCIETÀ					
totale dei debiti	2,2	8,5	4,4	5,6	2,0
di cui:					
debiti finanziari	1,4	4,9	2,1	2,7	0,9
verso il sistema bancario	0,9	4,0	1,6	1,7	0,4
IMPRESE PUBBLICHE					
totale dei debiti	3,3	18,4	6,4	20,9	1,6
di cui:					
debiti finanziari	2,3	10,3	3,1	10,0	0,5
verso il sistema bancario	1,5	7,9	2,0	5,9	0,2
IMPRESE PRIVATE					
totale dei debiti	1,8	6,2	3,7	4,0	2,2
di cui:					
debiti finanziari	1,1	3,6	1,8	1,9	1,1
verso il sistema bancario	0,7	3,1	1,5	1,2	0,5
MEDIE IMPRESE					
totale dei debiti	1,6	2,4	2,8	3,3	2,4
di cui:					
debiti finanziari	0,9	1,2	1,0	1,4	1,2
verso il sistema bancario	0,8	1,0	0,9	1,2	1,0

N.B. - Il capitale netto è depurato delle rivalutazioni per conguaglio monetario, delle plusvalenze da conferimento e delle rivalutazioni da fusioni; dal totale dei debiti sono esclusi i fondi di quiescenza, i fondi imposte differite e gli accantonamenti diversi.

TABELLA 28

COSTI MEDI UNITARI ANNUI DEL PERSONALE

	1969	1976	1983	1989	1995	2001
	(migliaia di euro)					
972 SOCIETÀ						
– Costo medio unitario	1,6	4,7	13,2	25,1	36,3	42,7
– Numero indice	100,0	293,8	825,0	1.568,8	2.268,8	2.668,8
IMPRESE PUBBLICHE						
– Costo medio unitario	1,8	5,3	14,2	26,7	41,5	48,7
– Numero indice	100,0	294,4	788,9	1.483,3	2.305,6	2.705,6
IMPRESE PRIVATE						
– Costo medio unitario	1,5	4,5	12,9	24,5	35,1	41,4
– Numero indice	100,0	300,0	860,0	1.633,3	2.340,0	2.760,0
MEDIE IMPRESE						
– Costo medio unitario	1,1	3,7	11,5	20,8	29,9	35,1
– Numero indice	100,0	336,4	1.045,5	1.890,9	2.718,2	3.190,9

N.B. - I costi sono calcolati sulla base del numero medio dei dipendenti.

TABELLA 29

ORE LAVORATE PRO-CAPITE E COSTO MEDIO ORARIO

	NUMERO DI ORE PRO-CAPITE			COSTO DELL'ORA LAVORATA	
	Lavorate	Di cassa integrazione	Totale	Euro	Numero indice
1968	1.972	—	1.972	0,57	3,9
1991	1.472	205	1.677	14,70	100,0
1992	1.481	224	1.704	14,95	101,7
1993	1.386	337	1.723	15,67	106,5
1994	1.509	201	1.710	16,07	109,3
1995	1.607	66	1.674	16,32	111,0
1996	1.546	99	1.645	17,34	117,9
1997	1.612	44	1.656	17,95	122,1
1998	1.556	60	1.616	18,28	124,3
1999	1.577	35	1.613	18,19	123,7
2000	1.523	38	1.561	18,83	128,0
2001	1.495	61	1.555	19,23	130,8

N.B. - La rilevazione riguarda 216 società, che a fine 2001 avevano immobilizzazioni materiali lorde per 44.186 milioni di euro pari al 19,0% delle 979 società ed occupavano il 26,9% del totale dei dipendenti di queste ultime.

L.